

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 683.385, 63.521, 61.460, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 2.200
Un semestre L. 1.100
Un trimestre L. 600



ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

SABATO 29 MARZO 1947

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 75

Una copia L. 8 - Arretrata L. 10

EMIGRAZIONE

Ho letto con grande interesse e con viva soddisfazione le dichiarazioni del compagno Ambrose Croizat, Ministro del Lavoro francese, sulle condizioni che verranno fatte, in Francia, ai nostri lavoratori emigrati. Si può infatti essere sicuri, trattando appunto del compagno Croizat, che le sue non sono dichiarazioni fatte « per l'occasione », e che realmente il Ministero del Lavoro francese farà tutto il possibile affinché gli accordi, stipulati nei giorni scorsi con il nostro governo, siano lealmente applicati.

Infine — e senza soffermarmi in modo particolare sul caso specifico della Francia — io vorrei reagire alla esagerata e perniciosa tendenza ad emigrare che indubbiamente esiste in molti nostri operai e, in generale, tra molti nostri lavoratori appartenenti alle più diverse categorie.

E vorrei, fra l'altro, mettere in guardia questi lavoratori contro le loro soverchie illusioni. Intendiamo: nessuno che conosca esattamente l'attuale situazione italiana e le sue prospettive economiche immediate, può pensare ad opporsi a che l'Italia vada incontro alla grave ed evitata necessità di mano d'opera che esiste in questo periodo nei vari paesi dell'Europa e dell'America latina; nessuno può pensare ad opporsi a che si ripresenti, nel nostro paese, quella corrente emigratoria la quale — nonostante tutti i suoi aspetti negativi tra cui, in primo luogo, il fatto che essa non era quasi mai stata controllata, ma, al contrario, abbandonata a se stessa — ha rappresentato senza dubbio un forte aiuto economico e finanziario all'Italia, alla fine del secolo scorso e all'inizio di questo secolo.

Esistono, in Italia, in questo momento, oltre due milioni di lavoratori disoccupati. In centinaia di migliaia di famiglie, in tante città e ancor più nei piccoli centri della provincia e delle valli alpine, c'è come in questi tutti il Mezzogiorno — regna la miseria più nera, la fame, il senso letterale della parola. Una massa enorme di giovani e di uomini adulti cerca invano lavoro e non trovano, durante mesi ed anni, non soltanto adorne, fisicamente, e assieme alle donne, ai vecchi, ai fanciulli, ma cade nello sconforto, si demoralizza e comincia forse a pensare — in regime di libertà e di democrazia — che « si stava meglio quando si stava peggio ».

Accorre porre fine a questo stato di cose. E' un dovere, per porre fine a questo stato di cose, è l'emigrazione, è chiaro che noi non possiamo opporci a che una parte almeno dei nostri disoccupati possa trovare, in altri paesi, il lavoro ed il pane che l'Italia non è purtroppo in grado, oggi, di procurar loro.

LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI IERI
Imposta straordinaria sul patrimonio e revisione della ricchezza mobile

L'imposta straordinaria colpisce i patrimoni superiori ai tre milioni. Forte riduzione della R.M. per i lavoratori - Proroga dei contratti agrari

L'applicazione dell'imposta straordinaria sul patrimonio è stata decisa ieri dal Consiglio dei Ministri riunitosi alle 16.45, per la terza volta consecutiva in questa settimana. La decisione è stata presa al termine di una ampia discussione che ha occupato interamente le ultime due ore della seduta protrattasi fino alle ore 24.

L'imposta ha carattere personale e progressivo, colpisce le persone fisiche e grava sui proprietari di patrimoni da tre milioni in su con una aliquota che va dal 6 per cento al 41 per cento; con una deduzione di due milioni dal patrimonio netto.

E' stato escluso il cambio della moneta; le attività mobiliari saranno accertate in base a dichiarazioni del contribuente da effettuarsi entro il 31 marzo 1947. Gli accertamenti sono quelli di cui si è parlato in un precedente articolo di questa rivista.

La riduzione della R.M. è stata decisa in base a una relazione presentata dal ministro delle Finanze, che ha sottolineato l'importanza di questa misura per la lotta all'inflazione e per la difesa del potere d'acquisto.

La decisione è stata presa all'unanimità, con l'eccezione di un voto contrario del ministro delle Finanze, che ha votato contro la proposta di riduzione della R.M.

La riduzione della R.M. per i redditi di lavoro. Alla fine della seduta il Consiglio dei Ministri ha approvato i decreti relativi ai canoni degli affitti agrari e alla proroga dei contratti agrari.

La relazione di Campilli. Il ministro del Tesoro, on. Campilli, ha oggi alla Camera la relazione sulla situazione economica e finanziaria del paese.

L'Italia riprenderà le relazioni con l'Etiopia. Negli ambienti diplomatici italiani si nutre la speranza di poter stabilire le relazioni diplomatiche con l'Etiopia.

Le richieste dei partigiani esposte a De Gasperi e Gasparollo. In un comunicato diramato ieri dal presidente del Consiglio si sono espresse le richieste dei partigiani.

Una cento. Il presidente del Consiglio ha ricevuto un centinaio di deputati che gli hanno presentato le loro richieste.

MISSIONE A DONGO

EPILOGO A PIAZZALE LORETO

La pacificazione degli animi, di cui tanto si parla, è cominciata quella notte, a Piazzale Loreto, che da allora ha un altro nome, per me: GIUSTIZIA

V. Ordinali ai due partigiani in servizio di guardia di non lasciare passare nessuno lungo la strada fino a che non fosse avvenuta la pacificazione degli animi. Poi, con Guido e il Commissario, tornò a Dongo. Si doveva compiere la seconda parte della missione.

L'on. Gasparollo commemora i caduti dell'Aviazione. L'on. Gasparollo ha ricordato i caduti dell'Aviazione italiana.

DOMANI alle ore 10 alla BASILICA DI MASSENZIO il compagno WALTER AUDISIO parlerà alla cittadinanza romana.

LA PROVOCAZIONE QUALUNQUISTA IN PUGLIA. I mazzieri degli agrari incendiano la Camera del Lavoro di Gioia del Colle.

Anche gli uffici dei Consorzi agrari, delle Imposte, del Lavoro e la sede della D. C. dati alle fiamme - Una dei responsabili del crimine ucciso dalla folla. Il ministro del Lavoro è stato ucciso con un colpo di pistola.

L'assalto ai Consorzi. Alle 7 di mattina, a conclusione delle prime ricerche veniva tratto in arresto l'ingegner Matteo di Saverio, noto pregiudicato del paese.

L'azione degli agrari appoggiati dal sindaco. I precedenti dei fatti si possono ricostruire così. Gli agrari di Gioia del Colle si sono sempre rifiutati di accettare di innagiare operai disoccupati a mezzo della commissione paritetica.

Emigri pure. L'emigrazione è un fenomeno che ha sempre caratterizzato la storia del nostro paese.

Una cento. Il presidente del Consiglio ha ricevuto un centinaio di deputati che gli hanno presentato le loro richieste.

Le legittimità protestano. SCELBA: «Non si deve fare una speculazione».

Il presidente del Consiglio ha ricevuto un centinaio di deputati che gli hanno presentato le loro richieste.

Il presidente del Consiglio ha ricevuto un centinaio di deputati che gli hanno presentato le loro richieste.

Il presidente del Consiglio ha ricevuto un centinaio di deputati che gli hanno presentato le loro richieste.

Il presidente del Consiglio ha ricevuto un centinaio di deputati che gli hanno presentato le loro richieste.

Il presidente del Consiglio ha ricevuto un centinaio di deputati che gli hanno presentato le loro richieste.

Il presidente del Consiglio ha ricevuto un centinaio di deputati che gli hanno presentato le loro richieste.

Il presidente del Consiglio ha ricevuto un centinaio di deputati che gli hanno presentato le loro richieste.

Gli agrari pugliesi hanno organizzato l'incendio della Camera del Lavoro di Gioia del Colle. Ecco chi sono i provocatori!

La pacificazione degli animi, di cui tanto si parla, è cominciata quella notte, a Piazzale Loreto, che da allora ha un altro nome, per me: GIUSTIZIA

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

Il viaggio verso Milano. Dovrei portare i giacconi a Milano, a Piazzale Loreto. Sono prima di arrivare a Messina.

LEGGI

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.

La legge sulla riforma dell'istruzione superiore.